



CITTÀ DI TREIA

Provincia di Macerata

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C), DA DESTINARE AL SETTORE “SERVIZI ALLA PERSONA”

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE “AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE – SERVIZI DEMOGRAFICI”

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 20/02/2025 di approvazione del PIAO 2025/2027, modificato con deliberazioni di Giunta comunale n. 128 del 29/05/2025 e n. 235 del 09/10/2025, sezione “Organizzazione e Capitale umano” - sottosezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

In esecuzione della propria determinazione n. 133/793 del 23/10/2025 di approvazione dello schema di bando per la copertura del posto in oggetto;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato (pari a 36 ore settimanali), di n. 1 posto di “Istruttore amministrativo” - Area degli Istruttori (ex cat. C), da destinare al settore “Servizi alla Persona”.

Sono fatti salvi gli effetti della procedura di mobilità prevista dagli articoli 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL Funzioni Locali 2019/2021 per la corrispondente area di inquadramento, per un importo pari a € 21.392,87 (per 12 mensilità).

Sono, inoltre, da aggiungere l’indennità di comparto, l’assegno per il nucleo familiare (se spettante) e la tredicesima mensilità, nonché ogni altra indennità e/o emolumento previsti dalla legge e dalla disciplina dei contratti collettivi di lavoro del Comparto Enti locali.

Il trattamento economico è assoggettato a tutte le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nella misura e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Le mansioni proprie del profilo professionale oggetto di procedura selettiva sono quelle previste dalla declaratoria del vigente CCNL Enti locali per l’Area degli Istruttori, nonché dal mansionario del Comune di Treia, nella versione attualmente vigente.

In particolare, la figura professionale suindicata dovrà svolgere le funzioni attinenti le competenze ascrivibili al settore “Servizi alla Persona”, includente la gestione dei servizi socioassistenziali e scolastici.

A norma dell'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, per l'Area Istruttori, calcolata alla data del 31/12/2024, è la seguente:

- Femmine: 63,00%
- Maschi: 37,00%

e, pertanto, a parità di punteggio, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, in favore del genere maschile.

ART. 2 – RISERVE E PREFERENZE

Il presente concorso non è sottoposto a riserva ai sensi della normativa vigente.

Tuttavia, ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo n. 66/2010, con la presente procedura di reclutamento si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare con i prossimi concorsi e/o con l'assunzione mediante scorrimento degli idonei.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo n. 40/2017, come riformato dal D.L. n. 44/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74/2023, si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare con i prossimi concorsi e/o con l'assunzione mediante scorrimento degli idonei.

In ogni caso, la riserva è utile per quanto sopra a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

A parità di merito, sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, riportate nell'allegato “A” del presente bando, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 3 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Lo svolgimento della presente procedura selettiva è conforme alle norme contenute nel documento denominato “*Disciplina delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego*”, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 218 in data 07/11/2024 (nell'ambito del Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Appendice n. 1), cui si rinvia per quanto non espressamente contenuto nel presente bando, nonché nel D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. (“*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”).

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal decreto legislativo n. 198/2006.

Si applicano, inoltre, il D.Lgs. n. 165/2001 (T.U. del Pubblico Impiego), il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. degli Enti locali) ed il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro - Comparto Funzioni locali, nonché ogni altra normativa avente riflesso sullo svolgimento della presente selezione.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificato nel presente bando, si rinvia a quanto previsto nel suddetto regolamento recante “*Disciplina delle procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego*”, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 218 in data 07/11/2024.

ART. 4 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei sottoelencati requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. maggiore età;
- c. godimento dei diritti civili e politici (non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- d. idoneità fisica e psichica all’espletamento delle mansioni da svolgere quale “Istruttore amministrativo” (da accertare ai sensi del D.Lgs. n.81/2008);
- e. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art.3 del D.P.R. n. 313/2002 e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f. non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g. essere in regola rispetto agli obblighi di leva;
- h. possesso del titolo di studio di Diploma di Scuola secondaria di 2° grado.

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui alla lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) essere in possesso della patente di guida della categoria “B”;
- b) conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetti Office, posta elettronica);
- c) conoscenza della lingua inglese;
- d) possesso di identità digitale (SPID, CIE, CNS o eIDAS) e indirizzo PEC personale.

I requisiti prescritti per l’ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e debbono permanere anche alla data dell’assunzione.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione alla selezione e per l’assunzione in ruolo, comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

Il possesso dei requisiti richiesti dal bando, compreso il titolo di studio per il posto da coprire, viene comprovato avvalendosi della procedura della dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è dovuto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad euro dieci (10/00). Il pagamento deve essere effettuato sulla base del bollettino generato dal sistema "PagoPA" accedendo al sito istituzionale del Comune di Treia all'indirizzo <https://treia.comune.plugandpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo> nella categoria TASSA DI CONCORSO posta nell'elenco dei "Servizi dell'ente" e compilando i campi richiesti.

Dovrà essere allegata, nell'apposita sezione "Allegati" nel portale del reclutamento inPA, la ricevuta dell'avvenuto pagamento sopra specificato.

ART. 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, nelle apposite sezioni, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, i dati, i requisiti ed i titoli richiesti dalla procedura.

Tutta la documentazione eventualmente occorrente a supporto delle dichiarazioni rese deve essere caricata sul Portale InPA al momento della compilazione della domanda e prima del suo inoltro.

In tale domanda gli aspiranti debbono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la loro personale responsabilità, quanto segue:

- a. cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e, qualora diverso dalla stessa, il proprio domicilio;
- b. recapito telefonico e PEC personale;
- c. l'indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- d. il titolo di studio richiesto per il posto oggetto di selezione, con la relativa votazione;
- e. il possesso dei singoli requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- f. il possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio di merito, specificando la categoria tra quelle espressamente indicate nell'allegato "A" al presente bando; la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;
- g. il possesso dei requisiti per l'applicazione della riserva di posti ai sensi dell'art. 2 del presente bando; la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;
- h. (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- i. (eventuale) di avere diritto agli ausili per gli esami ed ai tempi necessari aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, compatibilmente con le mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso;
- j. (eventuale) di essere in stato di gravidanza o allattamento;
- k. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della disciplina vigente in materia (Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003);
- l. la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel bando.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda, come sopra indicato, costituiscono dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ed obbligano, ove

ricorrano, l'Amministrazione comunale di Treia a provvedere alla revoca del provvedimento finale del procedimento concorsuale.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, nel caso in cui ricorra la fattispecie, la certificazione relativa ai DSA, oltre a quella relativa ad eventuali tipologie di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi richiesti ai sensi della normativa vigente o a particolari situazioni che richiedono misure agevolative (es. stato di gravidanza o allattamento, etc.).

L'adozione delle misure agevolative sopra elencate sarà determinata dalla Commissione giudicatrice a suo insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita.

Dovrà essere, inoltre, allegata la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza dichiarati nella domanda. Tale documentazione non deve essere prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione sia già in possesso dei documenti attestanti il possesso dei requisiti o possa procedere alla relativa acquisizione d'ufficio.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati possono partecipare alla selezione esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, secondo quanto previsto dall'art. 35-ter, D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 4 del D.P.R. n. 487/1994, secondo le procedure di accesso al portale www.InPA.gov.it

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata, utilizzando il portale suddetto, entro e non oltre **le ore 13 del giorno 24 novembre 2025**.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale del Portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dall'Ente, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non sono considerate valide le domande di partecipazione alla selezione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle pervenute attraverso il Portale InPA e quelle compilate in modo difforme od incompleto rispetto a quanto indicato nel bando di concorso.

Al termine della compilazione, dopo avere eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, nella quale è riportato il codice ID univoco attribuito alla candidatura. **A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi della procedura selettiva; pertanto è necessario che i candidati prendano nota del codice ID e lo conservino per tutta la durata della procedura stessa.**

Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del portale del Reclutamento della Funzione Pubblica "InPA".

ART. 9 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel bando di concorso sono quindi preliminarmente esaminate dal Responsabile del Servizio Personale, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, procedendo alla verifica circa la loro conformità al contenuto del bando

ed all'eventuale esclusione dei candidati nel caso di accertata non conformità. Comportano l'esclusione dalla procedura selettiva:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con una modalità diversa da quelle specificate dall'art. 8;
- l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dall'Ente. Nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione è disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la medesima domanda nei termini perentori che verranno loro comunicati, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione;
- ogni altra carenza di tipo sostanziale che pregiudichi la regolarità della domanda stessa, secondo quanto specificato nel presente bando di concorso.

L'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti dal bando di concorso può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile ed amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Ente verifica la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. L'Ente si riserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati ammessi e di disporre, con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale InPA del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice della selezione viene nominata dal Responsabile del Settore "Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici", successivamente alla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, sentito il parere del Responsabile del Settore "Servizi alla Persona", con le modalità specificate nella Disciplina delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvata dal Comune di Treia.

In ogni caso, nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 165/2001.

ART. 11 - PROGRAMMA DI ESAME

La selezione consisterà nell'effettuazione delle seguenti prove d'esame:

- **una prova scritta teorico-pratica**, consistente nella soluzione di casi, predisposizione di schemi di atti, soluzione di casi pratici corredati da enunciazioni teoriche, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi;
- **una prova orale**, consistente in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando.

La commissione prepara tre tracce per la prova scritta. Le tracce sono segrete, elaborate con modalità digitali e ne è vietata la divulgazione. La scelta della traccia da sottoporre ai candidati è effettuata, tramite sorteggio, da parte di almeno due candidati immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, assicurando la riservatezza e l'integrità dell'intero procedimento.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai candidati, assicurando la riservatezza e l'integrità dell'intero procedimento. Tali quesiti sono proposti, previa estrazione a sorte, a ciascun candidato.

Contestualmente allo svolgimento della prova orale, verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 165/2001. Per tali tipologie di prove la commissione può essere integrata con membri aggiunti esperti in dette materie. La valutazione di dette materie si risolve in un giudizio di idoneità o di non idoneità del candidato, che non concorre ad integrare il punteggio finale delle prove. A tal fine i membri aggiunti propongono la valutazione del candidato alla commissione esaminatrice, che rimane l'unica responsabile della valutazione stessa.

Le materie sulle quali verteranno le prove suddette sono le seguenti:

- Nozioni di diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla disciplina di accesso agli atti (L. n. 241/1990);
- Ordinamento degli Enti locali (D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni);
- Disposizioni normative in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013);
- Nozioni in materia di codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);
- Principi e fondamenti del Servizio Sociale;
- Normativa nazionale e della Regione Marche nei settori socio-sanitario e assistenziale, con riferimento alle aree della tutela dei minori e delle famiglie, degli anziani, delle disabilità, del disagio adulto e della povertà estrema, delle dipendenze e dell'integrazione socio-sanitaria;
- Nozioni relative al sistema territoriale dei servizi sociali e sanitari;
- Riforma del terzo settore (D. Lgs.vo 3/7/2017 n. 117);
- Normativa in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.);
- Legge regionale n. 36/2005 e ss.mm. su Edilizia residenziale pubblica;
- Normativa regionale per l'attuazione del progetto "Uffici di Prossimità";
- Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), con particolare riferimento alle procedure di affidamento relative ai servizi sociali;
- Disciplina in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 - Regol. U.E. 2016/679);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali proprie del profilo professionale messo a concorso.

Qualora le domande di partecipazione alla selezione siano superiori alle 50 unità, si può procedere, a giudizio insindacabile della Commissione, ad una preselezione, nelle modalità previste dalla richiamata Disciplina delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvata dal Comune di Treia.

La prova preselettiva può consistere nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato. Il contenuto della preselezione può avere carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, utile in qualsiasi campo lavorativo, di tipo verbale, spaziale, numerico ed astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale.

La correzione della prova può avvenire anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

La preselezione è superata dai candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio entro il numero massimo di unità stabilite dal bando, ossia 50, nonché i pari merito dell'ultima posizione utile.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria di merito finale della selezione.

Il candidato redige gli elaborati in modalità digitale, attraverso la strumentazione fornita dall'Ente per lo svolgimento delle prove. In caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione deve assicurarsi che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte devono essere disabilitati alla connessione internet.

Ad insindacabile giudizio della Commissione, tenendo conto delle circostanze concrete, le prove scritte potranno essere svolte in modalità cartacea e non informatizzata.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili od altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini; tali strumenti devono essere consegnati prima dell'inizio della prova alla Commissione, che provvede alla loro custodia.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per essere ammesso alla prova successiva il concorrente dovrà ottenere il punteggio minimo di 21/30 in ciascuna delle prove previste.

La commissione, in occasione della prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Al termine di ogni sessione di concorso, la commissione giudicatrice valuta gli elaborati e forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascuno, che ne riceve comunicazione con le modalità previste nell'art. 9 della Disciplina delle procedure di concorso. L'elenco è pubblicato contestualmente sul portale inPA e sul sito dell'Ente.

Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame, con le modalità di cui all'art. 9 della Disciplina delle procedure di concorso.

ART. 13 - DIARIO DELLE PROVE

La data, il luogo e l'ora delle prove saranno resi noti ai candidati **almeno quindici giorni prima** della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale del Comune di Treia - "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso", contestualmente alla pubblicazione all'interno del portale del reclutamento della Funzione pubblica denominato "inPA".

I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Treia – "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" e all'interno del portale del reclutamento "inPA".

Eventuali modifiche delle date e dei luoghi di svolgimento delle prove, così come già indicate nel bando, sono comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente, entro un congruo termine per lo svolgimento delle stesse.

La pubblicazione sul Portale InPA delle varie comunicazioni inerenti il concorso ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, sarà cura dei candidati prenderne visione e presentarsi all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati, muniti di documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato che non si presenta alla prova concorsuale in conformità alla convocazione è considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenta in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove non è ammesso allo svolgimento delle medesime, se la Commissione ha concluso le operazioni preliminari all'inizio della prova.

L'identità di ogni candidato è accertata preliminarmente all'inizio di ciascuna prova dalla commissione.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi da valutarsi a cura della Commissione esaminatrice, può, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al presidente della Commissione istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data, da sostenersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione decide, a suo esclusivo e insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio e, nel darne comunicazione al concorrente, fissa, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenta per sostenere la prova, è escluso dal concorso.

Con apposito avviso la Commissione Giudicatrice provvederà a comunicare le indicazioni operative circa le modalità di svolgimento della prova scritta.

ART. 14 - GRADUATORIA E NOMINA DEL VINCITORE

Nei quindici giorni successivi al completamento della prova orale, verrà elaborata la graduatoria finale del concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

Ricevuti gli atti dalla commissione esaminatrice, il Responsabile del Servizio Personale, dopo averne verificata la regolarità, approva le operazioni concorsuali, previa rettifica degli errori materiali eventualmente riscontrati.

La graduatoria finale del concorso, una volta approvata, è pubblicata contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale InPA, all'Albo Pretorio telematico e nel sito istituzionale dell'Ente. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria conserva efficacia per tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria redatta a seguito del presente concorso potrà essere utilizzata dall'Amministrazione anche per assunzioni part time, nonché per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale.

In caso di rinuncia (da comunicare in forma scritta) o irreperibilità del candidato, si procede a scorrere la graduatoria secondo l'ordine del punteggio.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e pieno presso il Comune di Treia comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.

La graduatoria medesima potrà essere ceduta ad altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza dalla graduatoria.

L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive e ulteriori assunzioni.

La graduatoria è utilizzabile dall'Amministrazione, secondo quanto previsto dalle norme vigenti al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'approvazione degli atti della selezione e della graduatoria finale, i candidati risultati vincitori sono invitati:

- a presentare i documenti prescritti dal bando ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, salvo che gli stessi siano detenuti da una pubblica amministrazione o da un gestore di servizio pubblico, nel qual caso saranno acquisiti d'ufficio;
- a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione in servizio è, comunque, subordinata alle disposizioni applicabili agli enti locali, in vigore al momento dell'assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale e finanza locale, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione in qualsiasi fase della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendano opportuno. Di conseguenza la partecipazione alla presente procedura non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso il Comune di Treia.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del vigente CCNL.

Prima della presa in servizio, il candidato sarà sottoposto a visita medica preventiva, al fine di accertarne l'idoneità alle mansioni.

Il dipendente assunto è soggetto al periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dal vigente CCNL Funzioni Locali.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Il bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, oltre che all'Albo Pretorio telematico e sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione effettuata attraverso il Portale InPA **ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Il Comune di Treia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di selezione qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Nel caso di istanza di accesso agli atti, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. n. 184/2006, e all'art. 5, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013, sono assolti dall'Ente mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore "Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici", Dr.ssa Liliana Palmieri.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, RESA AI SENSI DEL REG. UE N° 679/2016 (GDPR)

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) il Comune di Treia tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali

esclusivamente per la procedura selettiva in oggetto - art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g) del GDPR.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Treia nella persona del Sindaco pro tempore (pec: protocollo@pec.comune.treia.mc.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato per il tramite del Comune di Treia.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo ma indispensabile per la partecipazione alla procedura selettiva e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura selettiva medesima.

I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento delle operazioni di selezione e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento.

Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di legge i candidati interessati possono inviare apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente.

Treia, 24 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

“Affari Generali ed Istituzionali –

Risorse Umane – Servizi Demografici”

Dott.ssa Liliana Palmieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PREFERENZE (ART. 5 D.P.R. 487/1994, come modificato con D.P.R. 82/2023)

A parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenere al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura, in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.